

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Matteo Quadranti  
Deputato al Gran Consiglio

### Interrogazione 14 agosto 2019 n. 142.19 Aumento di reati da parte di agenti di polizia? Quali misure?

Signor deputato,

prima di entrare nel merito della summenzionata interrogazione, lo scrivente Consiglio ritiene opportuno formulare alcune premesse che permettano di meglio contestualizzare i recenti casi, i quali, seppur incresciosi, vanno correttamente valutati nel loro insieme e per rapporto all'integralità dei collaboratori delle varie polizie presenti sul territorio e dell'importante numero di interventi svolti annualmente da essi. In effetti, come avremo modo di evincere dai dati statistici sotto riportati, non appare eresia affermare che la quasi totalità degli agenti svolgono il proprio lavoro nel rispetto delle regole, siano esse leggi, regolamenti o norme dettate dal Codice deontologico, quest'ultimo adottato da tutti i corpi di polizia del Cantone.

Neppure va dimenticato che i fatti a cui il Deputato fa riferimento non sono avvenuti assieme e, in alcuni casi, nemmeno di recente. Sono piuttosto stati i (diversi) tempi di evasione delle procedure ad aver fatto sì che le decisioni fossero emesse a breve distanza l'una dall'altra, ciò che potrebbe aver effettivamente generato al Deputato l'impressione di un importante aumento dei casi.

Al contempo, non può non essere notata la (maliziosa) affermazione del Deputato, la quale nulla ha a che vedere con il tema dell'interrogazione, con cui egli evidenzia l'incremento del numero di agenti e il conseguente aumento dei costi, come pure la capziosità delle domande poste, ciò che nel suo insieme porta a supporre che il Deputato non voglia, con il presente atto parlamentare, davvero informarsi sui dati per poi trarre delle conclusioni, ma sia (già) giunto a un intimo convincimento, pur non disponendo ancora di tutti gli elementi, facendo così sorgere (vari) dubbi sul reale interesse alla risposta alla presente interrogazione.

Per contestualizzare correttamente i dati chiesti dal deputato, si è pure proceduto all'estrapolazione del numero medio di eventi annui (della sola Polizia cantonale) nei quali vi è stata un'interazione con l'utenza. Si rileva come, nel corso degli ultimi 5 anni, vi sia una media annuale di circa 100'000 eventi in cui la sola Polizia cantonale è stata chiamata a interagire con i privati cittadini.

Pure significativo il numero di pratiche svolte annualmente dalla Gendarmeria e dalla Polizia giudiziaria, il cui numero supera le 36'000 di media all'anno. Queste ultime sono principalmente inchieste nel corso delle quali l'interazione fra la Polizia cantonale e l'utenza è particolarmente delicata, sensibile e potenzialmente conflittuale.

Ciò detto, gli scriventi nel confermare la loro piena fiducia ai collaboratori delle Forze attive sul Cantone, tengono altresì a ribadire l'attesa verso questi ultimi a tenere un comportamento che non solo sia rispettoso delle regole, ma finanche ineccepibile, sia durante che fuori dal servizio e che rispecchi i valori e i principi condivisi dalla società.

Dopo queste premesse, rispondiamo come segue alle singole domande.

**1. Di fornire i dati relativi all'evoluzione statistica dei casi di reati penali commessi da agenti delle polizie del Cantone negli ultimi 15 anni.**

Gli scriventi rilevano come i dati siano stati estrapolati dal Ministero pubblico, il quale non dispone però di uno strumento di lavoro orientato alla ricerca statistica e, quindi, dopo numerose ore di lavoro, ha potuto fornire delle informazioni quanto più possibile complete, ma per le quali non può essere garantita la correttezza al 100%. Si ritiene comunque che i dati siano sufficientemente accurati e numericamente rappresentativi per fornire le necessarie risposte all'interrogante.

Dalla ricerca risulta che, negli ultimi 15 anni, dal Ministero pubblico sono stati aperti 462 incarti contro agenti di polizia (sia cantonale che delle singole comunali). In questi incarti vi sono 799 agenti coinvolti in veste di imputati. Degli incarti chiusi in data 2 ottobre 2019, la maggior parte hanno portato all'assoluzione degli agenti coinvolti, con l'emissione di 386 non luoghi a procedere e 81 decreti di abbandono, mentre unicamente 4 sono sfociati in atti di accusa, 4 in decreti d'accusa correzionali e 38 in decreti d'accusa.

**2. Di indicare la sua opinione in merito a questa evoluzione.**

**3. Di indicare se non ritiene debbano essere adottati, anche con una certa urgenza, degli accorgimenti a livello di selezione dei candidati e del personale, di formazione e supervisione degli agenti dando una impostazione migliore alle forze dell'ordine.**

Considerato come, dai dati statistici messi a disposizione dal Ministero pubblico emerga chiaramente che, per rapporto al numero complessivo di agenti e dei loro interventi, i casi che hanno portato a delle procedure penali rappresentano un percentuale infinitesimale e che di queste ultime la grande maggioranza si è conclusa con l'assoluzione degli agenti coinvolti, gli scriventi sono persuasi che non sia necessario né procedere con accorgimenti a livello di selezione e/o di formazione né dando una diversa impostazione alle forze dell'ordine.

Ciò premesso, sia il Consiglio di Stato che il Comando della Polizia cantonale e la Direzione del Centro di formazione di Polizia del V° circondario hanno e continueranno ad avere un particolare riguardo per la tematica, che è oggetto di numerose ore di lezione, sia durante la formazione di base che quella continua. Infatti, l'etica, la deontologia e il rispetto delle normative vigenti sono e saranno dei pilastri portanti della formazione degli appartenenti alle forze di polizia del Cantone.

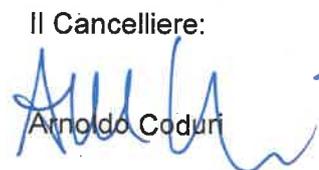
Il Consiglio di Stato intende infine chiudere con un ringraziamento a tutti quegli agenti che, quotidianamente, svolgono correttamente e con impegno la loro delicata professione.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 10 ore.*

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:  
  
 Christian Vitta

Il Cancelliere:  
  
 Arnaldo Coduri

Copia:

- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch)
- Servizio giuridico della Polizia cantonale (servizio.giuridico@polca.ti.ch)